

Regolamento servizio Civico

Premessa

L'Amministrazione Comunale intende dare una risposta concreta alle numerose situazioni di disagio socio-economico attraverso azioni di contrasto alla povertà tese a favorire il coinvolgimento dei cittadini in percorsi di inclusione sociale, rendendoli protagonisti attivi nella fuoriuscita dalla condizione di marginalità e povertà.

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina il servizio civico, quale forma di partecipazione in attività sociali rese in favore della collettività dai cittadini assistibili, ai sensi del vigente Regolamento comunale sui servizi socio-assistenziali.

Art. 2 Finalità

Il ricorso all'inserimento dei cittadini in condizioni di fragilità sociale in un impegno a carattere sociale, ha lo scopo di disincentivare l'assistenzialismo, prevenire e rimuovere situazioni di emarginazione e rischio sociale, offrire alle persone a rischio di esclusione un'opportunità per valorizzare le proprie risorse personali ed arricchire la comunità in termini di benessere.

Art. 3 Destinatari

Saranno avviati al servizio civico, tutti i cittadini residenti sul territorio comunale da almeno un anno di età compresa tra i 18 ed i 60 anni in condizioni socio-economiche precarie, in possesso dei requisiti previsti dal richiamato Regolamento sui servizi socio-assistenziali e di idoneità fisica al lavoro certificata dal medico e che non siano destinatari di altri interventi assistenziali erogati dal civico ente e/o da altri enti pubblici.

L'accesso al servizio di che trattasi è consentito nell'anno ad un solo componente il nucleo familiare, dietro presentazione di un'istanza, corredata da idonea documentazione/autocertificazione attestante la condizione di difficoltà economica e sociale, presso gli uffici del segretariato sociale del polo di appartenenza che valuterà lo stato di bisogno e le esperienze lavorative del cittadino.

L'avvio alle attività previste dal presente Regolamento è subordinato alle risorse economiche disponibili dell'Ente.

Art. 4 Durata

I cittadini collocati utilmente nella graduatoria predisposta sulla base delle domande pervenute, saranno avviati alle attività previste dal servizio civico per la durata massima di tre mesi (max 60 ore pro-capite mensili).

Art. 5 Attività ed ambito di applicazione

Al fine di escludere il ricorso ai buoni lavoro dalla spesa del personale, l'impegno dei cittadini interessati, è consentito per lo svolgimento di attività a carattere sociale o prestazioni rientranti nei piani di intervento a favore dei soggetti beneficiari del sistema integrato dei servizi.

Art. 6 Gestione del servizio

Il numero dei cittadini da impegnare sarà determinato annualmente sulla base della disponibilità di bilancio. La Direzione Servizi Sociali, si avvarrà della collaborazione di associazioni di volontariato regolarmente iscritte nell'albo regionale, previo avviso pubblico, e provvederà a stabilire le attività di cui all'art. 5, la durata della prestazione richiesta, il numero delle ore giornaliere ed il numero dei cittadini coinvolti, ai quali sarà corrisposto un compenso, rappresentato dai buoni lavoro, che non può superare i limiti annuali previsti dalla legge. Le concrete modalità di svolgimento del servizio saranno determinate sulla base della progettualità presentata dalla/e suddetta/e associazione/i e delle direttive impartite dalla Direzione Servizi Sociali.

Art. 7 Formulazione graduatoria

Sulla base delle domande pervenute da parte dei cittadini in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento, sarà redatta dagli uffici preposti, apposita graduatoria. Ad ogni soggetto richiedente sarà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti attribuiti per ognuno dei seguenti criteri di valutazione:

<i>disoccupazione del richiedente</i>	punti	7
<i>invalidità del richiedente dal 65% in poi , riconosciuta dalla competente Commissione</i>	punti	6
<i>presenza di sfratto esecutivo o sgombero</i>	punti	5
<i>valore ISEE da 0 a 1.500,00</i>	punti	4
<i>valore ISEE da 1.500,01 a 3.000,00</i>	punti	3
<i>valore ISEE da 3.000,01 a 7.000,00</i>	punti	2
<i>oltre 7.000,01</i>	punti	1
<i>per ogni componente minorenni presente nel nucleo</i>	punti	2
<i>per ogni componente maggiorenne disoccupato presente nel nucleo</i>	punti	1
<i>per ogni persona , diversa dal richiedente, presente nel nucleo riconosciuta invalida dal 74% in poi dalla competente commissione</i>	punti	2
<i>presenza di patologie sanitarie da documentare a carico del nucleo familiare</i>	punti	1

A parità di punteggio si darà priorità nel seguente ordine al:

- maggior numero di figli minori a carico
- alla minore età dei figli minori a carico
- richiedente più anziano di età
- maggior carico familiare
- nucleo con un indicatore ISEE più basso
- data di presentazione dell'istanza

La graduatoria ha validità annuale, sarà aggiornata trimestralmente ed utilizzata a scorrimento, fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

In caso di situazioni straordinarie ed urgenti il Servizio Sociale Professionale ha facoltà di avviare al servizio civico cittadini che, a causa di eventi imprevedibili ed eccezionali, si trovano in stato di disagio socio-economico, nella misura massima del 12% degli ammessi, o proporre l'erogazione di un contributo straordinario, ai sensi del vigente Regolamento Comunale, nei limiti delle risorse economiche disponibili.

Art. 8 Controlli e decadenza dal beneficio

L'ente effettuerà ,come per legge, controlli per verificare la correttezza e veridicità della documentazione presentata. Si procederà alla decadenza del beneficio economico nei casi di:

- non veridicità delle dichiarazioni/ documentazioni presentate
- assenza dei requisiti richiesti.

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Art. 10 Pubblicità e Trasparenza

Per esigenze di pubblicità e trasparenza, il regolamento sarà pubblicato sul sito web del comune e nella sezione dedicata alla Direzione Servizi Sociali.